

30768

51

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



Titolo: FERDINANDO I RE DI NAPOLI

Metraggio { dichiarato.....
 { accertato 2921

Marca: "TITANUS", Società per Azioni

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La TITANUS presenta Peppino De Filippo in **Ferdinando I, Re di Napoli** con Titina De Filippo, Vittorio De Sica, Aldo Fabrizi, Marcello Mastroianni, Leslie Philips, Renato Rascel, Jacqueline Sassard, Rosanna Schiaffino, Nino Taranto e con Eduardo De Filippo nella maschera di Pulcinella e Memmo Carotenuto, Pietro De Vico, Giacomo Furla, Audrey McDonald, Marcello Paolini, Nino Vingelli, Vittorio Artesi, Nello Ascoli, Ignazio Balsamo, Paolo Barbieri, Armando Curcio, Peppino De Martino, Antonella Della Porta, Enzo Maggio, Dante Maggio, Nino Milano, Gianni Minervini (CSC), Gianni Partanna, Mario Passante, Gigi Reder, Antoniette Weynen. Una produzione Titanus S.p.A. Realizzata da Silvio Clementelli. Sceneggiatura e dialoghi di Pasquale Festa Campanile e Massimo Franciosa da un soggetto di Ettore M. Margadonna, Massimo Franciosa, Pasquale Festa Campanile. Direttore della scenografia Flavio Mogherini. Costumi di Dario Cecchi e Maria Barony. Arredamento di Gino Brosio. Montaggio Mario Serandrei. Aiuto regista Franco Montemurro. Assistente alla regia Gianfranco Mingozzi. Segretaria di edizione Tina Marchetti Clerici. Ispettore di produzione Aldo Pomilia. Ispettori di produzione Roberto Onori, Saverio Scriponi (CSC). Assistenti alla scenografia Giorgio Giovannini, Luciano Palermo. Assistente arredamento Nato Frascà. Operatore alla macchina Alfio Contini. Tecnico del suono Giovanni Rossi. Fotografie di scene G. B. Poletto. Truccatore Franco Freda. Parrucchiere Vasco Reggiani. Direttore della fotografia Mario Montuori. Commento musicale di Angelo Lavagnino. Edizione Musicale Titanus. Produzione diretta da Giuseppe Bordogni. Regia di Gianni Franciolini. Il film è stato realizzato negli Stabilimenti Titanus.

Gli interni della Corte sono stati girati nella reggia di Caserta. Negativi Eastmancolor. Sviluppo e stampa Tecno-stampa. Matte-shots Josep Natunson. Registrazione sonora eseguita presso gli Studi di Doppiaggio Titanus. Ogni riferimento a fatti, persone, o cose è puramente casuale.

LA TRAMA

Don Ferdinando è solito avventurarsi nei piccoli borghi della rumorosa Napoli con lo sgargiante costume di capoguoappo portandosi dietro il suo cameriere personale. Durante la riunione del Consiglio dei Ministri, vediamo di quali persone è circondato il monarca: gente incapace di qualsiasi azione e prodiga solo di promesse. Una sera, recandosi al teatro S. Carlino, rimane incantato della bellezza della figlia di Pulcinella che balla, canta e recita con il padre Pulcinella. Intanto nel popolo napoletano si fa strada l'entusiasmo suscitato dai principi liberali. Re Ferdinando esige che siano scovati gli autori di una canzone satirica di cui tutta Napoli canta il motivo. Pulcinella si sente già il cappio al collo: infatti il re non ha tardato a scoprire da dove è nata quella canzone. Pulcinella è come impazzito dinanzi all'orrore della forca tuttavia si riprende e rientra in teatro, deciso a recitare fino all'ultimo istante. E' proprio durante la recita che Pulcinella riconosce il re, corteggiatore di sua figlia. Il sovrano ordina l'esecuzione d'impiccagione di Pulcinella reo di gravissime offese alla Corona e sobillatore del popolo. Ma nel frattempo arriva la notizia che le truppe Napoleoniche stanno per entrare a Napoli e il re Ferdinando, cerca nuovamente di mettersi in salvo fuggendo.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta concesso il 4 5 DIC 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterare, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 10%
comma dell'art. 1 della Legge 31/7/1956 N. 581
DIRETTORE GENERALE

Roma, li

15 FEB. 1960

(Dr. S. de Funari)

IL MINISTRO
F.to MAGRI

S.A.E.T. - Roma